

BUON GIORNO A TUTTI, BASSANO DG 23 SETTEMBRE 2017

SIGNOR SINDACO DI BASSANO, SIGNORI SINDACI, AUTORITA' RELIGIOSE, CIVILI E MILITARI, RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE, COMBATTENTISTICHE, D'ARMA, DEI REDUCI, DEGLI INTERNATI, FAMILIARI DELLE VITTIME, CITTADINE, CITTADINI, GIOVANI STUDENTI.

RINGRAZIO E NE SONO ONORATO PER L'INCARICO AVUTO, DAL COMITATO, DALL'AMM.NE, A TENERE IL DISCORSO COMMEMORATIVO, NEL 73MO ANNIV. DEL RASTRELLAM.TO DEL GRAPPA.

AUGURO A VOI GIOVANI D'AVERE UN GIORNO LA OPPORTUNITA' DI STARE AL MIO POSTO, VI ASSICURO CHE ESSERE SUL PALCO PER ONORARE I CADUTI DI BASSANO D.G., NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE, E' UNA EMOZIONE FORTE, UN AUMENTO DI PULSAZIONI ED UNA SCARICA DI ADRENALINA CHE AUGURO DI PROVARE.

HO SEMPRE AVUTO PASSIONE PER LA STORIA FIN DALLA SCUOLA, L' HO SEMPRE CURATA ED INVITO A SEGUIRLA PURE VOI PERCHE' CONOSCERLA AIUTA A CRESCERE, A MIGLIORARSI E, COME DISSE UNO STORICO... E' MAESTRA DI VITA,CICERONE.

SONO NATO DOPO LA FINE DELLA 2^ GUERRA MONDIALE, SONO FIGLIO DI UNA BASSANESE DI S.CROCE, NATA NEL 1920.

RACCONTAVA DI DOVER PASSARE PER V.LE DEI MARTIRI PER ANDARE AL LAVORO E D' AVER VISTO I CORPI DEGLI IMPICCATI PENZOLARE DAGLI ALBERI, IN CASA NE PARLAVA SOVENTE.

TRA I RASTRELLATI DEL M.GRAPPA C' E' UN MIO PARENTE, BINOTTO GIROLAMO, IMPICCATO A CAVASO DEL TOMBA, AVEVA 20 ANNI, DOPO L' 8 SETTEMBRE 1943 ERA TORNATO A CASA E POI SALI' SUL M.GRAPPA PER UNIRSI AI PARTIGIANI, TRA VOI DOVREBBE ESSERCI IL F.LLO.

QUI VICINO, AL CINEMA ASTRA, NEL 1984, C' E' STATO IL I° RADUNO DEI COMANDANTI PARTIGIANI D' ITALIA, ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO SANDRO PERTINI, CHE RESE ONORE ALLA CITTA' MED. D' ORO, PER LA LOTTA RESIST.LE.

LA RESISTENZA VENETA E VICENTINA SUBI' MASSICCI RASTRELLAMENTI NEL SETT.1944, DA PARTE DELLE FORZE NAZIFASCISTE, CHE SCONVOLSERO E RIDIMENSIONARONO LE FORZE PARTIGIANE E LA POPOLAZIONE, ALLONTANANDO LE SPERANZE DI CONCLUSIONE DELLA GUERRA.

IL RASTRELLAMENTO DEL M.GRAPPA E' STATA LA MAGGIOR SCONFITTA DELLA RESISTENZA ITALIANA.

I RASTRELLAMENTI AVEVANO INTERESSATO TUTTA LA ALTA ITALIA, ZONE LIBERATE DURANTE L' ESTATE, DALLE FORZE PARTIGIANE, CREANDO PICCOLE REPUBBLICHE FURONO RIOCUPATE DAI NAZIFASCISTI: VAL D' AOSTA, MONFERRATO, VAL D' OSSOLA, VAL POSINA,GRANEZZA,CANSIGLIO.

LE ORGANIZZ.NI PARTIGIANE SUBIRONO LE SCONFITTE PER LO SCARSO ARMAMENTO, PER L' INESPERIENZA DEI MOLTI GIOVANI SALITI IN MONTAGNA, FORTI DI CORAGGIO ED AUDACIA, MA DAVANTI AD UN NEMICO ARMATO ED ESERCITATO ALLA GUERRA AVEVANO POCHE POSSIBILITA' DI SUCCESSO, QUESTO IL MOTIVO PER CUI COLPIVANO E FUGGIVANO, NON PER CODARDIA, COME SOSTENEVA ALBERTAZZI, NOTO RASTRELLATORE.

GLI ALLEATI ANGLOAMERICANI AVEVANO LIBERATO ROMA IL 4 GIUGNO, SIENA IN LUGLIO, FIRENZE IN AGOSTO, IL MOVIMENTO PARTIGIANO S' ASPETTAVA CHE CONTINUASSERO FINO A RESPINGERE I NAZISTI OLTRE IL BRENNERO E LIBERARE L' ITALIA DALLA DITTATURA.

DAVANTI ALLA LINEA GOTICA, LA FORTIFICAZIONE COSTRUITA NEGLI APPENNINI TRA MASSA MARITTIMA PISA

(TIRRENO) E PESARO SULL' ADRIATICO, L' AVANZATA DEGLI ALLEATI SI FERMO'.

IL GEN.ALEXANDER, COMANDANTE DELLE TRUPPE ALLEATE IN ITALIA, INVIO' IL 13 NOVEMBRE UN RADIO MESSAGGIO CON IL QUALE INVITAVA LE FORMAZIONI PARTIGIANE AD INTERROMPERE LA LOTTA PER RIPRENDERLA NELLA PRIMAVERA SEGUENTE.

LE DIFFICOLTA' CLIMATICHE DELL' INVERNO, SI SOMMARONO A QUELLE DELLA POPOLAZIONE, CHE AIUTAVA IL MOVIM.TO RESIST.LE, SOTTOPOSTI AI RASTRELLAMENTI, ALLA DISTRUZIONE DELLE CASE, ALLE UCCISIONI, ARRESTI, DEPORTAZIONI, DA PARTE DELLE FORZE NAZIFASCISTE.

L' INVERNO DEL 1944, MOSTRO' LA VOLONTA, LO SPIRITO, LA FORZA DELLA RESISTENZA ITALIANA, CHE MALGRADO LE SCONFITTE, LE ANGHERIE, SEPPE RIMANERE VIVA E RIORGANIZZARSI, RAFFORZANDO IN MOLTI L' IMPEGNO PER LIBERARE L' ITALIA DAL NAZI-FASCISMO.

GLI ESERCITI ALLEATI SBARCATI IN SICILIA NELL' AMBITO DELL' OPERAZIONE HUSKY, NELLA NOTTE TRA IL 9-10 LUGLIO 1943; AVREBBERO LIBERATO L' ITALIA ANCHE DA SOLI, MA LA RESISTENZA IT. PARTECIPO' ATTIVAMENTE ALLA LIBERAZIONE, RIDANDO DIGNITA' AL NS. POPOLO, CHE TORNO' TRA LE NAZIONI DEMOCRATICHE; DOPO CHE LA DITTATURA FASCISTA ERA STATA D' ESEMPIO AI FASCISMI IN GERMANIA, SPAGNA, ROMANIA ED IN MINOR MISURA IN ALTRI STATI.

LA RESISTENZA DEI MILITARI ITALIANI, I 600.000 DEPORTATI IN GERMANIA CHE SEPPERO DIRE NO ALLE LUSINGHE DEI NAZISTI, A CEFALONIA, LE ORGANIZZ.NI PARTIGIANE, LA POPOLAZIONE, HANNO RESO ONORE ALL 'ITALIA.

LA RESISTENZA BASSANESE, MALGRADO 300 MORTI, 400 DEPORTATI DEI QUALI 2/3 NON TORNATI, 171 TRA IMPICCATI E FUCILATI, SI RIORGANIZZO', COSTITUENDO LA BRIGATA MARTIRI DELLA LIBERTA', OPERANTE SULLA

SIN.BRENTA, GUIDATA DAL PROF.PRIMO VISENTIN, NOME DI BATTAGLIA “MASACCIO”, FIGURA ESEMPLARE DI RESISTENTE, MED.D ORO, SUO COLLABORATORE, VIVO E VEGETO, CHE HO L’ ONORE DI CONOSCERE L’ ING.GB COMACCHIO “RINO” CL.1922.; LA BRIGATA GIOVANE ITALIA OPERANTE SULLA DS BRENTA, GUIDATA DA VALENTINO FILATO “VILLA” RECENTEMENTE SCOMPARSO...

.....

.....

NELLA STORIA DELLA RESISTENZA ITALIANA, BASSANO E PAESI CIRCOSTANTI , SONO RICORDATI PER CIO’ CHE SUCCESSE NEI GIORNI SEGUENTI IL RASTRELLAMENTO: FUCILAZIONI, IMPICCAGIONI, PROCESSI FARSA, CONDANNARONO MOLTI ALLA MORTE O ALLA DEPORTAZIONE.

I 31 IMPICCATI DEL 26 SETT.’44 SONO UNO DEI PIU’ FORTI SIMBOLI DELLA RESISTENZA ITALIANA.

I NAZISTI, IMPICCANDOLI, PRIVANDOLI DEI SACRAMENTI PRIMA DELLA MORTE, ESPONENDONE I CORPI AI PASSANTI, CERCARONO DI TERRORIZZARE LA POPOLAZIONE, MOSTRANDO LE CONSEGUENZE A CHI SI OPPONEVA ALLA LORO DITTATURA.

FU IL PUNTO MASSIMO DELLA CRUDELTÀ’ UMANA, IL LIMITE INVALIDICABILE TRA UMANO E DISUMANO.

L’ EUROPA, CON LE SUE DIFFICOLTA’, NON CI SAREBBE SE NEL DOPOGUERRA NON CI FOSSE STATA UNA PROFONDA RIFLESSIONE SUGLI ORRORI DELLA GUERRA: 50 MILIONI DI MORTI TRA MILITARI E CIVILI, DISTRUZIONE DI PAESI CITTA’ REGIONI, STERMINO DI 5 MILIONI D’ EBREI.

LA SECOLARE STORIA EUROPEA, NEL DOPOGUERRA, HA EVIDENZIATO LE CONTRADDIZIONI TRA:

IL FAR NASCERE LE NAZIONI, GLI STATI, CONTRO LE DINASTIE, GLI ASSOLUTISMI;

CARTE COSTITUZIONALI E STATI DI DIRITTO CONTRO NAZIONALISMI, TEORIE RAZZISTE, TOTALITARIE.

L' EUROPA, GRADUALMENTE, COME IN OGNI PROCESSO STORICO, HA DATO RISPOSTE POSITIVE, SIA PURE CON QUALCHE INCERTEZZA, DOPO ESSERE STATA PER SECOLI TERRENO INSANGUINATO DA GUERRE E' DIVENTATA UNA AREA DI PACE, A PARTIRE DA QUEL PROCESSO DI COOPERAZIONE ECONOMICA E POLITICA INIZIATO NEL 1950, LA COSTRUZIONE DELL' UNIONE EUROPEA HA PORTATO ALLA SCOMPARSA DI REGIMI TOTALITARI ED ALLA INSTAURAZIONE DI STATI DI DIRITTO E DEMOCRATICI.

IN ANTITESI CON IL PASSATO:

LA COOPERAZIONE, I NEGOZIATI, LA SICUREZZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IL RIPUDIO DELLA GUERRA COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, COME DICE LA COSTITUZIONE IT. ALL' ART.11.

L' EUROPA CHE NOI OGGI CONOSCIAMO E' IL RISULTATO DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE SUL COME IMPEDIRE LA RIPETIZIONE DEGLI ORRORI DELLA II^ GUERRA MONDIALE.

.....
.....
IN QUESTA EUROPA OGNI STATO MEMBRO HA IL DOVERE DI GARANTIRE SICUREZZA AL PAESE ED AI CITTADINI, CONIUGANDO DIRITTO ALLA SICUREZZA ED ALLA LIBERTA', RICONOSCENDO DIGNITA' AD OGNI ESSERE UMANO.

I MARTIRI DEL RASTRELLAMENTO DI BASSANO, DI TUTTA LA RESISTENZA, COSA CI TRASMETTONO...

NON CERTO IL BARBARO MESSAGGIO DI TERRORE E ODIO CHE VOLEVANO PROPAGANDARE I TORTURATORI NAZIFASCISTI, MA L' IMPEGNO DI TUTTI NOI AFFINCHÉ QUANTO ESSI HANNO PATITO NON SIA PERPETUATO, RIPETUTO SU NESSUN ALTRO UOMO.

IL LORO SACRIFICIO AMMONISCE CHE NESSUN UOMO, IN NESSUNA CIRCOSTANZA PUO' ESSERE CONSIDERATO DA IMPICCARE.

CHIEDONO A NOI DI CONSIDERARE INVIOLABILE, IN OGNI OCCASIONE, LA DIGNITA' DELL' ESSERE UMANO.

CIO' CHE ESSI HANNO PATITO NON SIA FATTO A NESSUN ALTRO ESSERE UMANO...

AI GIOVANI: LA FIDUCIA NEL FUTURO, COME NOI, LA MIA GENERAZIONE, RIPONIAMO SU DI LORO, ANCHE NEI MOMENTI DIFFICILI, DAVANTI ALLE DIFFICOLTA' QUOTIDIANE, AI MURI, AGLI OSTACOLI, COME FU PER LA RESISTENZA NELL INVERNO DEL '44...

SIA SEMPRE IL DIALOGO, IL CONFRONTO, LA TOLLERANZA, LA DIPLOMAZIA AD AVERE LA MEGLIO. ...

ONORE AI CADUTI DELLA RESISTENZA DI BASSANO D.G.. A TUTTI I CADUTI .

SIA SEMPRE VIVA LA RESISTENZA, VIVA L ITALIA, VIVA L EUROPA.